



SAN GIORGIO DELLE PERTICHE

Tipo di rischio: **INCIDENTE CHIMICO**

Località: **ZONA ARTIGIANALE**

Probabilità di accadimento: **PROBABILE**

Danni:

<input type="checkbox"/>	Pericolo per beni storici	<input checked="" type="checkbox"/>	Incolumità persone
<input checked="" type="checkbox"/>	Conservazione raccolti	<input checked="" type="checkbox"/>	Integrità beni ed attività produttive

Note: DATA LA PRESENZA DI INDUSTRIE L'EVENTO SI PUÒ VERIFICARE CAUSANDO, IN CASO DI INCENDIO, LA FORMAZIONE DI NUBI TOSSICHE CON CONSEGUENTE RILASCIO IN ATMOSFERO DI SOSTENZA POTENZIALMENTE NOCIVE.

AL VERIFICARSI DI UN EVENTO IMPROVVISO O NON PREVEDIBILE SI ATTUANO LE MISURE PER L'EMERGENZA, CON L'AVVIO IMMEDIATO DELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO.

Le azioni di soccorso si devono sviluppare in tre distinti momenti:

1) ACQUISIZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per definire un quadro, il più completo possibile, della situazione contingente ed utile ad identificare:

- limiti dell'area coinvolta dall'evento;
- entità dei danni e conseguenze relative sulla popolazione, sui servizi essenziali, sulle vie di comunicazione, sul patrimonio,...;
- necessità dei fabbisogni immediati e analisi delle priorità;

2) VALUTAZIONE DELL'EVENTO attraverso i dati acquisiti con le ricognizioni e le segnalazioni raccolte, si deve poter arrivare a:

- configurare il fenomeno nelle sue reali dimensioni territoriali;
- definire l'effettiva portata dell'evento per stabilire il migliore livello di coordinamento e gestione dei soccorsi

3) ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI OPERATIVI

- Convocazione del Comitato Comunale di Protezione Civile (CCPC, organo d'indirizzo);
- Attivazione del Centro Operativo Comunale (COC, unità operativa di gestione e coordinamento);
- Avvio dei soccorsi tecnici urgenti;
- Delimitazione dell'area colpita;
- Interdizione del traffico stradale e posizionamento dei cancelli;
- Messa in sicurezza delle reti dei servizi;
- Attivazione delle misure di carattere sanitario;
- Raccolta della popolazione a rischio in aree di attesa e successivo trasferimento e sistemazione in aree di ricovero;
- Valutazione delle esigenze di rinforzi;

SEGNALAZIONI

La comunicazione del verificarsi di un evento calamitoso può pervenire:

- in ore di ufficio, al Servizio Comunale di Protezione Civile (c/o Uff. Tecnico, Uff. LL.PP.,altro ufficio preposto), direttamente o su indirizzo del Centralino comunale o alla Centrale Operativa della Polizia Locale;
- in ore di non ufficio, alla Centrale Operativa della Polizia Locale o direttamente al numero di reperibilità del ROC o del Sindaco;

da:

- Strutture di soccorso d'emergenza (V.V.F., 118,112,113,...);
- Unione dei Comuni del Camposampierese (Ufficio Protezione Civile);
- Ufficio Territoriale di Governo (UTG)- Prefettura
- Amministrazione Provinciale (Servizio Protezione Civile);
- ARPAV;
- Gestori delle reti tecnologiche (luce, acqua, gas....);
- Polizia Locale;
- Privati cittadini;

Al rilevamento dell'evento, viene effettuata dal Sindaco e/o Assessore delegato, per tramite della struttura comunale (Responsabile Operativo Comunale ROC - Ufficio Tecnico-Reperibilità-Polizia Locale - Volontariato) una prima valutazione dell'evento (gravità, zona ecc.), sulla base di sopralluoghi e verifiche effettuate e da informazioni ricevute.

Il Sindaco con il supporto del ROC:

- convoca il CCPC per la valutazione della situazione in atto;
- dispone l'immediata attivazione del COC in tutte le funzioni necessarie;
- Verifica l'attivazione, od attiva, i soccorsi tecnici urgenti (VVF, 118,...);

Il ROC sotto la responsabilità del Sindaco:

- Organizza le ricognizioni ed i sopralluoghi per la raccolta dei dati e la quantificazione dei danni a persone, edifici, infrastrutture;
- Procede alla evacuazione delle aree abitate a rischio;
- Organizza eventuale conferenza stampa con televisioni locali e predispone informazione della popolazione per il mantenimento della calma e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della Polizia Locale e/o volontari, nonché volantini da distribuire alla popolazione;
- Interessare le strutture ricettive pubbliche ed attivare i piani di evacuazione e le direttive di comportamento (scuole-ospedale-comunità ed industrie);
- Attua la delimitazione delle aree di attesa e quelle di ricovero della popolazione evacuata;
- Assicura alla popolazione evacuata ogni necessaria assistenza (tecnica, logistica, psicologica, socio-assistenziale e sanitaria)
- Richiede la messa in sicurezza delle reti tecnologiche e dei servizi;
- Attiva e mantiene costanti i contatti con l'Unione dei Comuni, con gli Enti superiori e con i Comuni limitrofi, per lo scambio di informazioni e dati, per la valutazione dell'evoluzione della situazione e dei provvedimenti adottati;
- Provvede ad inoltrare agli Enti superiori, se del caso, le richieste di uomini e mezzi necessari a poter meglio fronteggiare gli eventi.

Il COC, insediato nella Sala Operativa e costituito dai coordinatori delle Funzioni di Supporto, sotto la direzione del ROC e presieduto dal Sindaco:

- 1) Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE-SERVIZI ESSENZIALI: definisce i limiti dell'area colpita, reperendo ed analizzando tutte le informazioni disponibili ed utili al caso, al fine di poter delineare al meglio le caratteristiche dello stesso;
- 2) Funzione CENSIMENTO DANNI-SERVIZI ESSENZIALI-STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'-VOLONTARIATO: utilizzando sia tecnici comunali che personale volontario di PC, accerta l'entità dei danni su popolazione, viabilità, infrastrutture a rete, servizi essenziali, edifici; accerta l'agibilità e piena operatività delle strutture previste quali strutture ricettive di emergenza per la popolazione;
- 3) Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE-SERVIZI ESSENZIALI-RISORSE-STRUTTURE OPERATIVE LOCALI-INFORMAZIONE-ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE-VOLONTARIATO: attuano le prime misure di assistenza e salvaguardia della popolazione colpita; apertura e gestione aree di attesa ed aree di ricovero, gestione dei nuclei famigliari evacuati, censimento e gestione dei soggetti "fragili", gestione spostamenti collettivi, fornitura di vitto e materiali per l'alloggio temporaneo, informazione sugli avvenimenti e sui comportamenti da tenere, ecc;
- 4) Funzione SANITA' E VETERINARIA: adotta i provvedimenti di carattere sanitario volti a garantire l'incolumità sia umana che animale;
- 5) Funzione SERVIZI ESSENZIALI: assicura la messa in sicurezza delle reti di servizi (Acqua, luce, gas, fognie e comunicazioni);
- 6) Funzione STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'- VOLONTARIATO: provvede alla perimetrazione dell'area interessata all'evento, predisponendo posti di blocco, cancelli e presidi atti alla chiusura del traffico sulla viabilità a rischio ed alla sua deviazione, alla gestione dei flussi di evacuazione e di accesso all'area da parte dei soccorsi;
- 7) Funzione INFORMAZIONE: provvede alla continua ed efficace informazione alla popolazione sull'evolvere della situazione e sui comportamenti da tenere, attraverso i mezzi e i canali più idonei;
- 8) Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE-RISORSE-SERVIZI ESSENZIALI-VOLONTARIATO: verifica l'adeguatezza delle risorse impiegate e disponibili, coordina l'uso delle stesse;
- 9) Funzione SERVIZI ESSENZIALI-TELECOMUNICAZIONI-VOLONTARIATO: coordinano le attività svolte a garantire il ripristino dei servizi essenziali (acqua, elettricità, gas, telecomunicazioni, ecc...) facendo ricorso sia alle risorse e competenze in possesso del Comune che di quelle messe a disposizione dalle società di gestione delle reti o dei servizi stessi;
- 10) Funzione STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'-VOLONTARIATO: organizza e coordina il servizio di controllo delle aree evacuate per evitare fenomeni di "scaccallaggio", anche coordinandosi con le forze di polizia (Carabinieri, Polizia di Stato,...);
- 11) Funzione TELECOMUNICAZIONI: garantisce il costante collegamento e flusso di informazioni sia da e verso le aree colpite e gli operatori attivi sullo scenario dell'evento, che da e verso gli Enti superiori (Unione dei Comuni, Provincia, Prefettura, Regione) onde consentire la migliore definizione dello stato di avanzamento delle operazioni di soccorso.

ENTI DA CONTATTARE A CARATTERE PROVINCIALE

PROVINCIA DI PADOVA	PIAZZA ANTENORE N. 3	800 800 820
PREFETTURA - UFF. TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PD	PIAZZA ANTENORE 3	049 833511
CARABINIERI - PRONTO INTERVENTO	VIA PIAVE 11	112
VIGILI DEL FUOCO	VIA RIVA DEL GRAPPA, 11	115

ENTI DA CONTATTARE A CARATTERE COMUNALE

		IN CASO DI			
		Attenzione	Allertamento	Allarme	Emergenza
SINDACO	Tel. 049 9374711	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UFF. TECNICO-ED. PUBBLICA	Tel. 049-9374740	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COMANDO POLIZIA LOCALE	Tel. 049 9315660	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UFFICIO RAGIONERIA	Tel. 049 9374760	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UFF. ANAGRAFE	Tel. 049 9374700	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
VIGILI DEL FUOCO	Tel. 115	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI P.C.	Tel. 340 2868887	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ARPA VENETO- PROTEZIONE AMBIENTALE	Tel. 049 8227801	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
POLIZIA DI STATO	Tel. 113	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERI	Tel. 335 5796719	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



SCENARI OPERATIVI

STATO DI ATTENZIONE

attuare tutte le procedure di controllo previste per legge e per competenza

STATO DI ALLERTAMENTO

Al verificarsi dell'evento, le ditte o strutture colpite, attuano i piani di emergenza propri, richiedendo tempestivamente l'intervento dei Vigili del Fuoco, dell'ARPAV, ed avvisano il Sindaco dell'accaduto

STATO DI ALLARME

Il Sindaco attiva subito l'UTC e PL, che invierà un tecnico per le rilevazioni del caso, raccogliendo tutti i dati possibili dalle strutture già operanti, informando subito lo stesso Sindaco, il quale, valutata la situazione ed i rischi conseguenti, attiva o meno la struttura di protezione civile.

La polizia locale ed i carabinieri, interdiranno la zona colpita dall'incidente, effettuando le deviazioni del caso, favorendo la mobilità dei mezzi di soccorso.

Prevedere evacuazioni delle abitazioni o fabbriche interne all'area interessata dal fenomeno, con relative predisposizioni logistiche ed operative.

Convoca il Comitato di PC e le Funzioni di supporto tecnico - operative.

STATO DI EMERGENZA

LA SITUAZIONE SI PRESENTA PARTICOLARMENTE GRAVE, CON PRESENZA DI VITTIME, FERITI E PERICOLO PER LA SALUTE ED INCOLUMITA' PUBBLICA.

IL SINDACO:

Sentito il parere di esperti ed enti preposti, sulla scorta dei dati e delle indicazioni dei Vigili del Fuoco e della notizie provenienti dalla zona colpita, provvede all'evacuazione della popolazione residente all'interno della zona definita come ad alto rischio, prevedendo di conseguenza strutture atte ad accogliere gli evacuati.

Non appena cessato il pericolo e la zona opportunamente bonificata e dichiarata sicura da parte delle strutture competenti, il Sindaco, favorisce il rientro della popolazione, presso le abitazioni, rilevando eventuali dati su danni o perdite di raccolti, da inviare presso la Prefettura e Regione per i relativi rimborsi.